

I principi di selezione delle misure 1 e 2 sono stati modificati a seguito delle osservazioni presentate in occasione del Comitato di sorveglianza del 11 giugno 2015.

Di seguito i nuovi criteri di selezione che tengono conto delle osservazioni:

-----

I punteggi di selezione sono attribuiti alle istanze di sostegno, sommando quelli riferibili alla proposta di servizio con quelli riferibili ai partecipanti.

Le diverse focus area non entrano in competizione tra di loro in quanto i bandi sono emanati distintamente per singola focus area e con risorse già individuate e proporzionate al peso e all'importanza dei rispettivi fabbisogni, secondo la seguente tabella:

Tabella completa degli importi disponibili per bando per anno per focus-area per tipo-operazione

1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze														
	totale	P2A	P2B	P3A	P3B	P4A	P4B	P4C	P5A	P5C	P5D	P5E	P6B	P6C
ANNO	15.396.404	3.804.313	919.205	2.133.464	415.000	817.071	2.434.142	1.634.142	680.893	565.141	680.893	565.141	498.000	249.000
2015	2.805.000	700.000	150.000	400.000	80.000	150.000	450.000	300.000	120.000	100.000	120.000	100.000	90.000	45.000
2016	2.805.000	700.000	150.000	400.000	80.000	150.000	450.000	300.000	120.000	100.000	120.000	100.000	90.000	45.000
2017	2.805.000	700.000	150.000	400.000	80.000	150.000	450.000	300.000	120.000	100.000	120.000	100.000	90.000	45.000
2018	2.805.000	700.000	150.000	400.000	80.000	150.000	450.000	300.000	120.000	100.000	120.000	100.000	90.000	45.000
2019	2.805.000	700.000	150.000	400.000	80.000	150.000	450.000	300.000	120.000	100.000	120.000	100.000	90.000	45.000
2020	1.371.404	304.313	169.205	133.464	15.000	67.071	184.142	134.142	80.893	65.141	80.893	65.141	48.000	24.000

1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione														
	totale	P2A	P2B	P3A	P3B	P4A	P4B	P4C	P5A	P5C	P5D	P5E	P6B	P6C
ANNO	5.409.850	242.828	183.841	136.179	85.000	90.786	3.651.213	181.571	226.964	115.752	226.964	115.752	102.000	51.000
2015	3.651.213	0	0	0	0	0	3.651.213	0	0	0	0	0	0	0
2016	879.319	121.414	91.921	68.089	42.500	45.393	0	90.786	113.482	57.876	113.482	57.876	51.000	25.500
2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2018	879.319	121.414	91.921	68.089	42.500	45.393	0	90.786	113.482	57.876	113.482	57.876	51.000	25.500
2019	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2020	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali		
	totale	P2B
ANNO	939.632	939.632
2015	0	0
2016	200.000	200.000
2017	200.000	200.000
2018	200.000	200.000
2019	200.000	200.000
2020	139.632	139.632

2.1.01 - consulenza												
	totale	P2A	P2B	P3A	P3B	P4A	P4B	P4C	P5A	P5C	P5D	P5E
ANNO	8.436.808	1.291.348	215.225	2.152.247	172.180	86.090	3.099.235	301.315	258.270	172.180	602.629	86.090
2015	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2016	1.760.000	260.000	50.000	450.000	40.000	20.000	650.000	60.000	50.000	40.000	120.000	20.000
2017	1.760.000	260.000	50.000	450.000	40.000	20.000	650.000	60.000	50.000	40.000	120.000	20.000
2018	1.760.000	260.000	50.000	450.000	40.000	20.000	650.000	60.000	50.000	40.000	120.000	20.000
2019	1.760.000	260.000	50.000	450.000	40.000	20.000	650.000	60.000	50.000	40.000	120.000	20.000
2020	1.396.808	251.348	15.225	352.247	12.180	6.090	499.235	61.315	58.270	12.180	122.629	6.090

Per ogni focus area è definito un numero limitato di tematiche ammissibili corrispondenti ai fabbisogni target della focus area.

La smart specialization strategy S3 è stata declinata del PSR ( Tabella 1 “ambiti di intervento specifici per l'innovazione” pagina 227) con un approccio non solo agroindustriale, ma integrata con i fabbisogni e le priorità espressi dai settori agricolo e forestale soprattutto in relazione agli obiettivi ambientali e di sviluppo rurale. Le tematiche definiscono quindi esplicitamente le priorità in base all'ordine gerarchico così definito.

1) ordine gerarchico superiore - tematiche che perseguono fabbisogni del PSR correlati agli “ambiti di intervento specifici per l'innovazione” che corrispondono alla S3 smart specialization strategy integrata con obiettivi agroforestali, ambientali e

rurali.

2) ordine gerarchico inferiore - tematiche che perseguono fabbisogni del PSR non connessi alla SMART ma egualmente individuati nella analisi SWOT.

Esempio di applicazione della Tabella 1 “ambiti di intervento specifici per l'innovazione”:

## Focus Area 4A

TEMATICA	gerarchia	Focus Area
Ripristino di ecosistemi (F13)	non smart ( 10 punti )	4A
Mantenimento di razze e varietà autoctone agricole (F14)	non smart ( 10 punti )	4A
Supporto alla biodiversità e lotta alle specie invasive e aliene (F15)	non smart ( 10 punti )	4A
Salvaguardia patrimonio forestale e piantagioni legnose in pianura(F23)	non smart ( 10 punti )	4A
Verifica e adattamento dei sistemi colturali agricoli ai cambiamenti climatici (F13)	SMART (20 punti )	4A
Valutazione impronte dei sistemi agricoli (zootecnici, vegetali e forestali)(F14)	SMART (20 punti )	4A
Produzioni agricole e salvaguardia della biodiversità compreso la conoscenza dell'agrobiodiversità e della cultura e paesaggio rurale (F15)	SMART (20 punti )	4A

La tabella completa delle tematiche divisa per singola focus area con punteggi e risorse finanziarie correlate è parte integrante degli avvisi pubblici in fase di redazione.

Nel caso della consulenza prevista dal tipo-operazione 2.1.01 viene riconosciuta la priorità alle medesime tematiche della SMART INTEGRATA (competitività, ambiente e territorio ) fatta salva comunque la correlazione obbligatoria con gli ambiti di consulenza definiti dall'art. 15 del reg. (UE) 1305/2013.

La selezione dei servizi di consulenza avviene in esito alle procedure di gara prevista dall'art 59 del Dlgs 163/06 Codice degli Appalti, che prevede che l'amministrazione pubblica scriva il capitolato tecnico di ogni consulenza sulla quale gli interessati (consulenti ) fanno una offerta di prezzo ed eventualmente di servizi aggiuntivi.

La Regione scriverà almeno un capitolato per ognuno degli ambiti definiti nella corrispondente tabella approvata nel PSR ( tabella misura 2 “Ambiti tematici per la consulenza” pagina 254 ) e ne definirà quindi a priori il grado di priorità correlato sia alla SMART INTEGRATA sia ai fabbisogni non smart.

I criteri di selezione non agiscono sugli “ambiti tematici per la consulenza” che servono solo a definire e garantire la coerenza con la programmazione ed in particolare con l'art.15 del reg. (UE) 1305/13 e l'ammissibilità ad ogni singolo capitolato di consulenza.

Esempio di applicazione della tabella misura 2 “Ambiti tematici per la consulenza” pagina 254

Capitolato Consulenza: **Razione alimentare finalizzata alla riduzione dell'ammoniaca**

Focus Area	TEMATICA	gerarchia	Rif. Art. 15	Ambito consulenza
<b>5D</b>	Riduzione o cattura emissioni di ammoniaca negli allevamenti (F22)	SMART (20punti)	Comma 4 ultimo capoverso – cambiamento climatico	<b>Razione alimentare finalizzata alla riduzione dell'ammoniaca</b> ( Fabbisogno 22)

Pertanto, in relazione alle misure M01 e M02, vengono adottati i seguenti criteri di selezione:

Punteggi riferibili alla proposta di servizio

valutazione della rispondenza ai fabbisogni e coerenza con le “Focus Area”

- per le operazioni 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 viene favorita la rispondenza alle tematiche che agiscono fabbisogni e priorità definiti nel PSR 2014-20 secondo il seguente criterio:

La tematica principale supporta in modo diretto e coerente una traiettoria tecnologica della SMART INTEGRATA (S3) tipica della Focus Area = **20 punti**

La tematica principale NON agisce nell'ambito di una traiettoria tecnologica collegata alla “smart specialization strategy” (S3) ma risponde ad un altro fabbisogno della Focus Area individuato nell'analisi SWOT = 10 punti

Viene supportata in modo coerente anche una seconda tematica collegata sinergicamente ad un altro fabbisogno della Focus Area = 5 punti

valutazione della qualità delle proposte

- per le operazioni 1.1.01 e 1.3.0 per le attività di gruppo (seminari, corsi e visite) viene adottato il criterio della densità dei partecipanti quale elemento di qualità del servizio, favorendo la bassa densità rispetto all'affollamento, con le seguenti modalità:

Densità dell'aula o del gruppo ( oltre 15 partecipanti) = 0 punti

Densità dell'aula o del gruppo ( da 10 a 15 partecipanti) = 1 punti

Densità dell'aula o del gruppo (da 1 a 9 partecipanti) = 2 punti

- per le operazioni 1.1.01 e 1.3.0 vengono valutate le verifiche didattiche col seguente criterio:

Test cartaceo = 0

Test informatizzato a correzione in differita = 1

Test informatizzato interattivo con valutazione real-time = 2

- per le operazioni 1.1.01 e 1.3.0 viene valutata la disponibilità dei materiali didattici col seguente criterio:

Materiali testuali cartacei= 0 punti

Materiali testuali e multimediali = 1 punti

Strumenti interattivi con supporto e-learning= 2 punti

- per l'operazione 1.3.01 viene premiato il livello di qualità territoriale degli scambi utilizzando il seguente criterio:

scambi attuati in Italia, fuori dalla Regione Emilia-Romagna = 1 punto  
scambi attuati fuori dallo stato italiano = 2 punti

- valorizzazione del positivo rapporto tra attività svolte in presenza dell'agricoltore (frontend) rispetto a quelle svolte in ufficio (backoffice):

frontend/backoffice = valore inferiore a 2 = punti 1

frontend/backoffice = valore uguale o superiore a 2 = punti 2

valutazione della economicità della proposta

- per le operazioni 1.1.01 e 1.3.0 e 2.1.01 per le attività di trasferimento individuale (coaching e scambi) viene favorito il minor costo della attività:

Costo attività 1500- 9999 € punti 0

Costo attività 1000-1499 € punti 1

Costo attività 1-999 € = punti 2

Attività svolte in gruppo

- per le operazioni 1.1.01 e 1.3.0 alle domande relative ad attività svolte in gruppo (corsi, seminari, visite) vengono attribuiti = 2 punti

**Punteggi attribuibili ad ogni singolo partecipante**

Primo accesso

- nelle operazioni 1.1.01, 1.3.0 e 2.1.01 per ogni partecipante per cui viene chiesto il sostegno per la prima volta nell'ambito di ogni bando, vengono attribuiti = 2 punti

Priorità di età, ambiente e territorio

- per l'operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 ad ogni istanza presentata nell'ambito delle Focus Area P2A, P2B, P3A, P3B si attribuiscono i seguenti punteggi determinati dagli anni compiuti:

per ogni partecipante di età compresa tra 25 e 40 anni = 1 punto

per ogni partecipante di età inferiore a 25 anni = 2 punti

- per le operazioni 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 ad ogni istanza presentata nell'ambito delle Focus Area P4A, P4B, P4C, P5A, P5C, P5D, P5E si attribuiscono i seguenti punteggi determinati dalla sede aziendale del partecipante secondo i seguenti criteri: sede di lavoro del partecipante ricadente in:

comune classificato in zona C "aree rurali intermedie" o almeno in parte ricadente in area critica ai sensi della direttiva nitrati = 1

comune classificato in zona D "aree con problemi di sviluppo" o comunque interessato da parchi e riserve naturali = 2 punti

- per le operazioni 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 ad ogni istanza presentata nell'ambito delle Focus P6B, P6C si attribuiscono i seguenti punteggi:

sede di lavoro del partecipante ricadente in:

comune classificato in zona C "aree rurali intermedie" = 1

comune classificato in zona D “aree con problemi di sviluppo” =2

#### JUST IN TIME

Al momento della protocollazione ad ogni istanza viene attribuito il punteggio determinato dai criteri sopra esposti. L'attribuzione del punteggio determina la formazione della graduatoria. La graduatoria viene costruita secondo l'ordine di arrivo, a valere sulle risorse disponibili, riservate in funzione della classe di punteggio, attribuita secondo il seguente metodo detto “just-in-time”:

Il budget di ogni bando è ripartito in tre quote denominate “cassetti”, pari rispettivamente al 60%, al 30% e al 10% del totale. La prima quota, cassetto A, è riservata alle domande con priorità molto alta, la seconda, cassetto B, alle domande con priorità alta, la terza, cassetto C alle domande con priorità media. Le domande con priorità bassa che non raggiungono i 20 punti sono dichiarate inammissibili.

cassetto A (60% di risorse ) riservato alle domande sopra i 30 punti, priorità molto alta.

cassetto B (30% di risorse ) riservato alle domande tra 30 e 26 punti, priorità alta.

cassetto C (10% di risorse ) riservato alle domande tra 25 e 21 punti, priorità media.

cassetto D (0% di risorse) riservato alle domande con **priorità bassa, fino a 20 punti**, dichiarate inammissibili per insufficiente qualità.

Al momento della attribuzione del punteggio le domande prenotano e sottraggono le risorse finanziarie, in rigoroso ordine di arrivo, dal proprio “cassetto” di competenza determinato dalla classe di punteggio attribuito.

Le risorse finanziarie così prenotate divengono indisponibili per le domande che pervengono successivamente fino ad esaurimento delle risorse del bando.

Qualora le risorse del cassetto A si esaurissero le domande a priorità molto alta potranno accedere alle risorse, eventualmente ancora disponibili, del cassetto B e poi, nell'ordine, del cassetto C. Analogamente se si esaurissero le risorse del cassetto B le domande a priorità alta, potranno accedere alle risorse, eventualmente ancora disponibili, del cassetto C. Le domande a media priorità possono accedere solo alle risorse del cassetto C.